

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 459 del 19 aprile 2016

Approvazione del bando di concorso per il corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2016 - 2019) - Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal decreto legislativo 368/1999.

L' Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale ed è organizzato e attivato dalle Regioni con bando da emanarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato decreto legislativo n. 368/99 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.

Il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.s.n. in qualità di medico di Medicina Generale.

In attuazione al citato D.M. 7 marzo 2006, con il quale il Ministero della Salute ha fissato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale, le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso e concordato in sede di Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Salute, una bozza di bando di concorso in conformità al quale ciascuna Regione o Provincia Autonoma provvede ad emanare il proprio bando di concorso; tale documento è stato infine oggetto di esame, condivisione ed approvazione da parte della Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno di medici nel territorio nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili.

La Regione Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1°, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 368/99, ha comunicato al Ministero della Salute, per il tramite del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, il proprio fabbisogno relativo al corso del triennio 2016 - 2019, quantificando in 25 (venticinque) il numero di posti da mettere a concorso nell'anno 2016.

Con nota prot. n. 9930 dell'1 marzo 2016, indirizzata al Coordinamento tecnico della Commissione Salute, il Ministero della Salute - Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN - Ufficio IV -, "ha fornito le informazioni in merito alla (...) copertura finanziaria" in relazione alla capienza delle risorse a carico del Fondo Sanitario Nazionale vincolate al finanziamento del Corso in oggetto, allegando nota prot. n. 7003-P dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del 26.02.2016.

Con il presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'allegato schema di bando di concorso, conforme al modello condiviso dalla Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità ed ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute con il D.M. 7 marzo 2006 per la disciplina unitaria del sistema, per l'attivazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2016 - 2019 (**Allegato A**).

Per il governo delle attività afferenti ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale la Regione Veneto si avvale della struttura organizzativa disciplinata dalle DD.G.R. nn. 477/2004, 2856/2008 e 2065/2013, 2169/2014 denominata "Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale".

Con D.G.R. n. 4174/2008, istitutiva del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, le attività svolte dalla Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale sono state comprese nei compiti istituzionali allo stesso affidati.

Con D.G.R. n. 14/2011 è stata individuata l'Azienda Ulss n. 9 quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento sopra citato.

I finanziamenti per la formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato. La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della CSR la quota di FSN è oggetto di assegnazione alle regioni con deliberazione del C.I.P.E.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
- VISTO il decreto legislativo n. 368/1999 e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.;
- VISTE le DD.G.R. n. 477/2004, n. 2856/2008, n. 2065/2013 e n. 2169/2014;
- VISTE le DD.G.R. n. 4174/2008 e n. 14/2011;
- VISTA la L. R. n. 39/2001;
- VISTO il d.lgs. n. 56/2000;
- VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012.

delibera

1. di approvare ed emanare il bando di concorso, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2016 - 2019) di n. 25 (venticinque) laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale (cittadini italiani, o di altro Stato membro dell'Unione Europea, o non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97);
2. di precisare che i finanziamenti per i corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato e che la determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni a seguito di proposta formulata dal Ministero della Salute;
3. di dare notizia agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi copia del bando di concorso (**Allegato A**) per l'affissione ai rispettivi Albi;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
5. di precisare che con la D.G.R. n. 4174/2008, istitutiva del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, le attività svolte dalla Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale sono state comprese nei compiti istituzionali allo stesso affidati;
6. di precisare che con D.G.R. n. 14/2011 è stata individuata l'Azienda Ulss n. 9 quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento sopra citato;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

